

"Un caso particolare e tragico di inizio secolo"

1^a parte il Catalogo di Ettore Librina

Tratto da **Storia dell'Apicoltura in Valtellina** di *Giampaolo Palmieri*

Nella documentazione che abbiamo rintracciato c'è un catalogo di prodotti apistici della ditta Librina & figlio – Talamona – stampato nel 1925.

Librina era un impiegato delle poste che si era appassionato all'apicoltura; una passione che l'aveva portato a realizzare un'azienda apistica di consistenti dimensioni. L'esperienza acquisita, l'intelligenza e l'acuta capacità d'osservazione gli permisero di scrivere un manuale d'apicoltura che arricchì la scarsa bibliografia che allora caratterizzava il settore. Il libro fu accolto in tutta Italia con molte valutazioni positive. Librina non si accontentò solo di unire all'attività apistica quella didattica-letteraria; ne intraprese una terza, quella di fornitore di attrezzatura apistica.

Basta sfogliare l'antico catalogo che abbiamo ritrovato per cogliere un fascino particolare. Questa pubblicazione è estremamente curata: dagli ornamenti liberty per la veste grafica all'impaginazione, dai disegni delle attrezzature alle minuziose spiegazioni delle stesse. E' soprattutto l'inventiva del Librina che colpisce mentre si sfogliano queste pagine ingiallite: alcune attrezzature sono semplici ed ingegnose considerata l'efficacia, altre talmente complesse che si avrebbe vorrebbe vederle nella pratica per valutarne la reale validità. Complessivamente si colgono le tracce di una personalità fuori del comune e l'ottimismo di un futuro positivo per l'azienda, tanto da associarne il figlio ancora ragazzo.

IMPORTANTISSIMO

Agli Apicoltori,

Superate felicemente le difficoltà tecniche dovute all'imprevisto impressionante sviluppo dell'azienda, abbiamo la legittima soddisfazione di presentarci alla numerosissima clientela, perfettamente organizzati ed in grado di soddisfare alle più svariate esigenze dell'industria e dei clienti.

Malgrado forti aumenti subiti dalla materia prima e della mano d'opera, abbiamo rivolto ogni sforzo al fine di contenere i prezzi nei limiti minimi possibili, e se a taluni attrezzi ci fu gioco-forza attribuire lievi aumenti, a parecchi altri applicammo invece notevoli ribassi, così che ci troviamo in media alle medesime condizioni dello scorso anno.

Nell'intento poi di favorire decisamente la razionale coltura delle api, sia per impianti nuovi che per la trasformazione di vecchi apiari nei moderni sistemi, ci siamo proposti di agevolare la nostra clientela sui pagamenti, semprechè, naturalmente, si tratti di forniture di qualche entità, e precipuamente di materiale in legno (Arnie in genere, arnie da regina, sceratrici, cavalletti, nutritori, casse trasporta-favi, liste ed apparecchi per telaini ecc. ecc.) o di materiale di reale utilità e di notevole costo. (smielatori, faccettatrici, torchi per la cera, domina-sciami, pialle da disopercolare ecc.)

Tali agevolazioni, che non esigono alcun sopraprezzo o compenso, nè anticipi di sorta, vogliamo sperare saranno apprezzate e bene accette alla rispettabile Clientela, tanto più che ci proponiamo inoltre di esaminare con la massima buona disposizione le richieste che in merito ci perverranno.

E nella certezza di fare con ciò il reale interesse dell'Apicoltura razionale ed in ispecie quello dei nostri Clienti, ci teniamo ben volentieri a completa disposizione di questi per qualsiasi occorrenza, lieti in ogni occasione che ci si offrirà di renderci in qualche modo utili con la modesta opera nostra.

Talamona, Marzo 1925

ETTORE LIBRINA E FIGLIO.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. - *Il presente Catalogo, annulla ogni altro precedente.*
2. - *I prezzi contenuti nel presente Catalogo, non sono impegnativi e possono andar soggetti a delle oscillazioni applicabili senza speciale avviso.*
3. - *Il cliente che non intenda accettare la precedente condizione deve farne esplicita dichiarazione.*
4. - *La disponibilità della merce s'intende sempre per quanto in tempo e salvo il venduto.*
5. - *La merce viaggia a spese, conto e rischio del cliente, senza eccezioni.*
6. - *Gli imballi vengono fatturati a prezzo di costo e non si accettano di ritorno.*
7. - *Le ordinazioni vanno accompagnate dal relativo importo o da un anticipo se si desidera la spedizione verso assegno.*
8. - *Qualsiasi reclamo deve farsi entro due giorni dal ricevimento della merce, che in nessun caso si riceve di ritorno senza il preventivo nostro consenso e resa franca di porto.*
9. - *Per ogni contestazione è sola competente l'autorità giudiziaria di Sondrio ed il nostro domicilio legale è eletto in Talamona (Sondrio)*
10. - *Il fatto che il cliente abbia dato una commissione implica il riconoscimento, da parte sua, delle suddette condizioni, e non sarà valido alcun reclamo in opposizione alle stesse.*

CONDIZIONI SPECIALI

Alle R. Cattedre d'Agricoltura, ai consorzi o sodalizi agrari, alle Società Apistiche apriamo ben volentieri credito con facilitazioni di pagamento, *a termine da convenirsi e per merce venduta. (Non in deposito.)*

Agevolazioni di pagamento accordiamo pure di buon grado agli apicoltori desiderosi di fare acquisti di notevole entità.

Intendendo valersi delle condizioni speciali, scrivere indicando la merce prescelta e l'epoca in cui si verserebbe l'importo relativo. Allegare francobollo per la risposta.

LIBRI ED OPUSCOLI INERENTI L'APICOLTURA



“ L' Amico dell' Apicoltore „

E' un interessante manualetto d'Apicoltura pratica, da noi pubblicato e che ha incontrato generali cordialissimi consensi, per la chiara, sobria ed efficace trattazione dell'importante argomento e per le numerosissime e belle illustrazioni intercalate nel testo (circa 150) che lo rendono squisitamente utile, istruttivo e dilettevole ad un tempo.

Costa L. 10. - Franco e raccomandato L. 11, - - In assegno L. 12,—.

***Ecco alcuni giudizi su “ L' Amico dell' Apicoltore „
scelti fra numerose centinaia***



. ottimo manuale che ci sembra sia da considerarsi come uno dei migliori fra i non pochi consimili

Dott. A. Bazzocchi
Cattedra Amb. Forli

. è un volumetto di apicoltura nel quale si nota la profonda conoscenza dell'Autore in materia di allevamento di api. Scritto con chiarezza e sobrietà, illustrato con belle incisioni e chiare zincografie; si rende pregevole sia per l'apicoltore già iniziato che per quello che vuole cimentarsi nella bella e redditizia industria dell'ape. Leggendolo ognuno diverrebbe un pioniere dell'allevamento del meraviglioso insetto.

Dott. Albino Mannarini
Lecce

. E' una buona guida pratica per gli apicoltori, scritta con competenza e con grande chiarezza e semplicità.

Dott. Ernesto Lanzi
(Bollettino dell'agricoltore - Milano)

. E' un manuale ottimo che viene a colmare una lacuna nella bibliografia apistica. Tratta argomenti pratici e ben coordinati in modo da dare idee chiare ed esatte anche al profano. Nitide e belle le illustrazioni.

« L'agricoltura Bellunese »

. per la sua praticità lo trovo di gran lunga migliore di qualsiasi altro del genere.

Lodovico Ghelodi
Apicoltore - Dirett. Didattico
CIVIZZANO (Trento)

. acquistando e leggendo questa guida veramente preziosa, ciascuno può diventare senza maestri dottissimo della materia, impiantare un apiario e condurre a prosperità, l'industria delle api tanto economica quanto redditizia.

« Giornale de Contadino » Milano

. . . . vorremmo che **L'Amico dell'Apicoltore** non mancasse a nessun apicoltore sia esso provetto o novizio, che ne trarrà sicuro giovamento.

Prof. Dott. Giuseppe Battaglini
Dirett. Catt. Agr. - P. MAURIZIO

. . . . lo trovo molto ordinato e molto chiaro, tale da poter essere letto con grande vantaggio da chi volesse iniziarsi nell'apicoltura.

Prof. Licio Sabbatini
Dirett. Catt. Agr. - ANCONA

. . . il più sentito elogio per la completa e dotta trattazione di un' argomento che potrà destare tanto interesse nelle nostre popolazioni

Prof. G. Saveri
Dirett. Catt. Agr. - MILANO

“ L'Arte di coltivare le Api „ (Prof. Sartori e Benussi-Bossi). *E' un manuale perfetto e completo che in trentun capitoli o conferenze svolge in ogni minuto dettaglio tutto quanto riguarda l' Apicoltura in genere, dalla più meticolosa anatomia dell'Ape alle più svariate contingenze pratiche negli apiari ecc. ecc. E' pure dotato di due magnifiche tavole dimostrative.*

Prezzo L. 20.— Franco e raccomandato L. 21.— In assegno L. 22.—

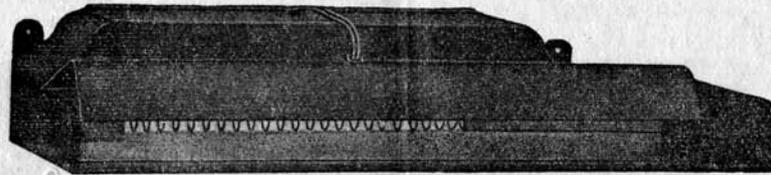
“ Il Miele in Famiglia „ (Prof. G. Amico) *Tratta genialmente dei pregi e delle virtù del miele e come esso vantaggiosamente si impieghi quale cibo, bevanda o medicina. E' un opuscolo prezioso che ogni apicoltore dovrebbe avere a propria disposizione.*

Costa L. 3.— Franco e raccomandato L. 3,50 In assegno L. 4,50.

Tutti e tre i volumi, *L'Amico dell'Apicoltore, L'Arte di coltivare le Api ed il miele in Famiglia* si cedono a sole L. 30.—

Franchi e raccomandati L. 31.— in assegno L. 32,50

Domina - Sciami "Librina,, (Brevettato)



VISTO DI FRONTE

Ecco l'apparecchio tanto atteso e discusso e che nella sua straordinaria semplicità e per la grande sua utilità ha destato immenso interesse ed incontrato vivo favore.

Applicato agli alveari all'epoca della sciamatura esso agisce da fedele guardiano agli sciami ed è esecutore immancabile della volontà dell'Apicoltore che esplica indifferentemente in tre distinti modi a piacere o secondo le peculiari esigenze dell'Apicoltore stesso. Esso infatti, tanto impedisce agli sciami di sortire, come pure, permettendone l'uscita, ne dà avviso all'Apicoltore sia a domicilio, per mezzo di suoneria elettrica (vedi pag. 18) che al suo arrivo all'apiario; oppure, consentendo sempre l'uscita agli sciami stessi, li ingabbia poscia, trattenendoli a disposizione dell'Apicoltore.

Come rilevasi chiaramente dalla suesposta illustrazione e da quella nella pagina seguente, trattasi di una specie di trappola che applicata agli alveari, consente l'andirivieni facile e spedito alle api, attraverso una spirale metallica rigida di assoluta precisione moventesi su due perni laterali. Alla spirale, fa capo una spranga con gancio che serve a tener sollevata la porta anteriore da dove avviene il consueto transito delle api.

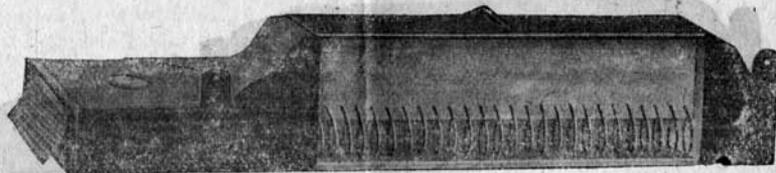
Da uno dei lati del Domina - Sciami, v'è una grande apertura munita di leggerissima rete metallica oscillante.

Cura principale da aversi nell'applicare il Domina - Sciami agli alveari è che nessun uscita rimanga alle api fuorché attraverso l'apparecchio e che il gancio che trattiene alzata la porta offra una ragionata resistenza nel senso da permettere il suo abbassamento senza troppo sforzo nè troppo facilmente.

Ora, bene applicato che sia, esso è pronto in ogni momento ad agire, ed ecco come: le api sciamanti, come ognuno sa, escono dall'alveare con foga febbrile e pazza, sospingendosi, accavallandosi, precipitandosi all'uscita con incontenibile gioiosa spensieratezza.

Questa fiumana che deve pur passare attraverso la spirale, produce la forza necessaria e sufficiente a far alzare il gancio ed abbassare la porta. Da questo momento, lo sciame è alla mercè dell'apparecchio. Se l'apicoltore voleva evitare la sciamatura avrà avuto cura di otturare l'apertura laterale e così lo sciame dovrà rimanere dentro l'alveare suo malgrado. Se invece l'apicoltore voleva servirsi dell'apparecchio come semplice segnalatore, avrà levata la piccola rete posta sull'apertura laterale e lo sciame vistasi ostruita la porta principale se ne sarà uscito d'altro lato. La porta abbassata indicherà all'apicoltore che da quella colonia è uscito lo sciame.

Domina - Sciami "Librina,, (Brevettato)



VISTO POSTERIORMENTE

Se poi l'apicoltore voleva trovare lo sciame addirittura in gabbia, bell'e raccolto, avrà lasciata la reticella oscillante così come viene fornito l'apparecchio, ed avrà posto in corrispondenza dell'apertura laterale una gabbia di rete metallica, atta a contenere lo sciame stesso.

In questo caso, le api vedendosi preclusa la via ordinaria si precipitano sulla reticella laterale che agevolmente si apre lasciando che le api vadano comodamente... in gabbia!

Dentro la gabbia succede quindi un vero pandemonio che dopo pochi minuti però s'acqueta, lo sciame si raccoglie in grappolo entro la gabbia stessa e mentre le api che dalla gabbia volessero rientrare nell'alveare ne sono impedito dalla reticella che in quel senso non si sposta, allo sciame vengono ad aggiungersi le api uscite prima dell'abbassamento della porta.

All'apicoltore non rimane quindi che da staccare la gabbia e disporre a suo talento dello sciame. Questo apparecchio serve quindi tanto ad evitare la sciamatura, come pure ad informare se da quanti e da quali alveari sono sortiti gli sciami, sia per l'annotazione dell'età delle regine che per estendere eventuali ricerche degli sciami stessi nel caso non si rinvenissero entro la consueta zona d'appoggio, ed infine a raccogliere senz'altro gli sciami eliminando il disturbo della raccolta, la possibilità che vadano in luoghi di difficile accesso o su altrui possessione, ed i pericoli che più sciami abbiano a confondersi e distruggersi oppure fuggire, ospiti insalutati!

Agli apparecchi può collegarsi la suoneria elettrica ed avere a domicilio l'avviso dell'uscita di ciascun sciame.

Le gabbie di forma cubica e di circa 50 centimetri di lato ciascuno può allestirle da sé facilmente, usando rete metallica molto rada, lasciando a lato un foro corrispondente all'estremità dell'apparecchio e facendola snodata superiormente in modo da potersi aprire per l'estrazione dello sciame.

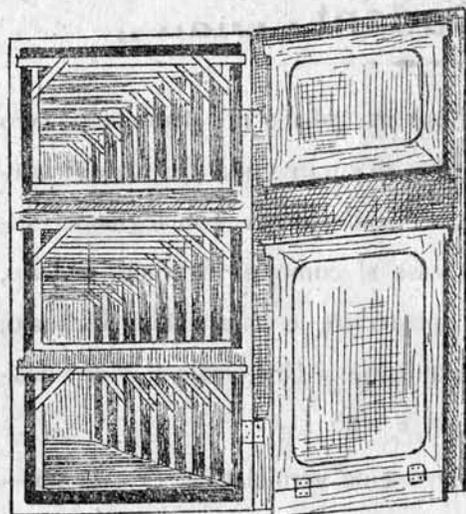
Una gabbia può servire anche per due alveari ed in questo caso occorre chiederci gli apparecchi a **coppie**.

Il Domina - Sciami è tutto in metallo, verniciato e solidissimo.

Costa L. 50.— Si spedisce franco d'imballo e porto per L. 55.— In assegno L. 57.—

Per N. 10 apparecchi accordasi sconto. Per N. 100, **prezzo speciale**.

Arnie Sartori



Eleganti, solide, ben costrutte con materiale scelto e stagionato.

Misure strettamente ufficiali.

Munite dei relativi diaframmi, (senza vetri) di dieci telaini per ogni piano e di due porticine metalliche.

Completa a tre piani (30 telaini) L. 60.—

» a due » (20 ») » 45.—

Liste per telaini Sartori, tagliate di misura, per N. 100 telaini

L. 30.—

Apparecchio, per tagliare con precisione da sè le liste per telaini Sartori

» 3.—

» » confezionare rapidamente ed esattamente, » »

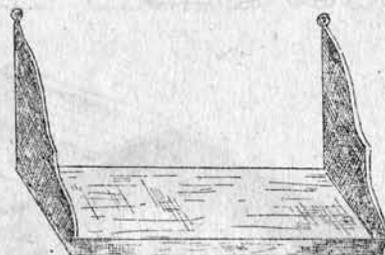
» 6.—

Porticine per Arnie « Sartori »



In metallo, robuste, a doppio uso. Ogni coppia L. 2.—

Davanzalino raccogli-api

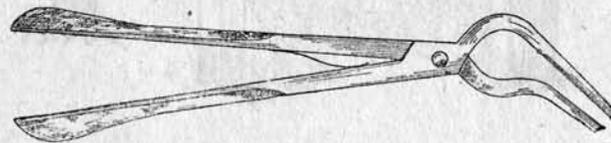


Applicato alle arnie Sartori durante l'estrazione dei favi, evita la dannosa dispersione di moltissime api giovani non ancora atte al volo.

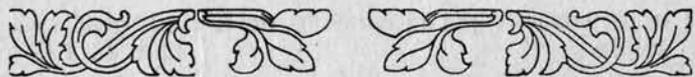
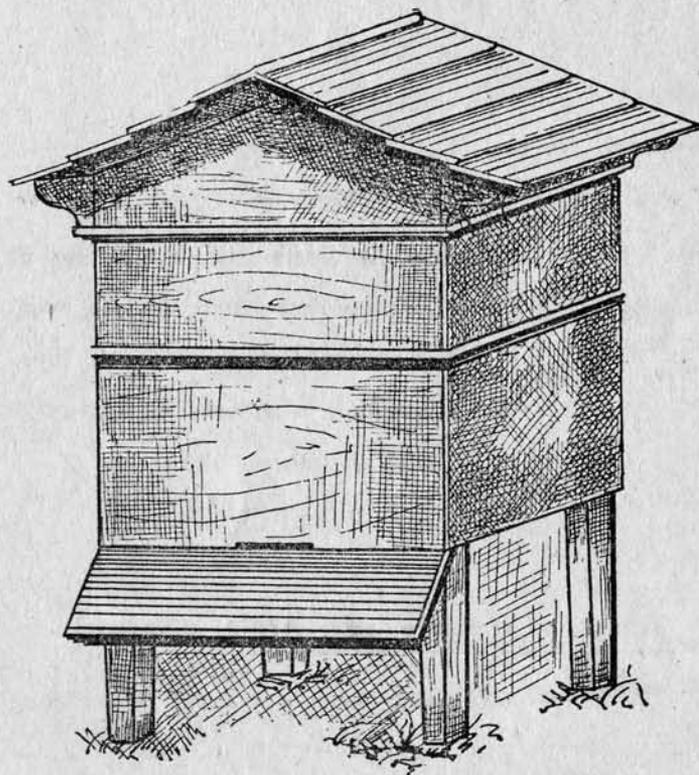
E' raccomandabile.

L. 5.—

Tenaglia speciale per Arnie « Sartori »



Indispensabile pel movimento dei telaini, ben finita e solida. cad. L. 12.—



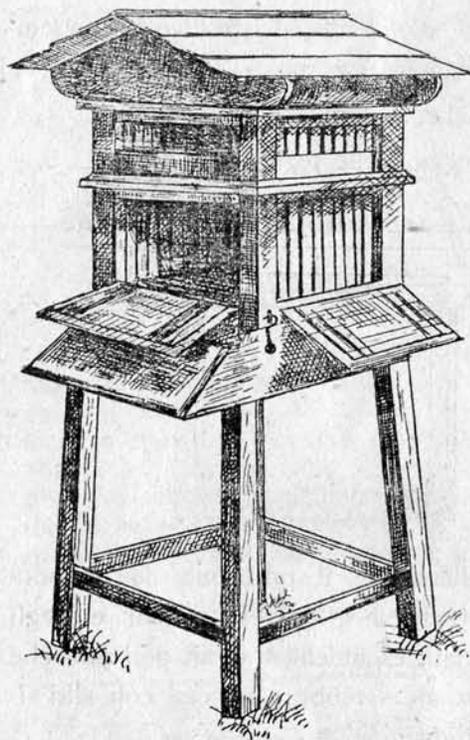
Arnia " Dadant - Blatt ,,

È il tipo di Arnia più diffuso in Italia e noi l'abbiamo fatto oggetto di attento studio al fine di curarne una costruzione esatta e perfetta in ogni sua parte. Confezionata con legname stagionato del voluto spessore, essa si compone del nido, melario, fondo mobile con porticina posteriore e davanzalino inclinato, soffitta, diaframma, porticina anteriore « Universale », dodici telaini nel nido, dodici nel melario e tetto.

Costa, a tetto piano diligentemente verniciato	L. 65.—
Con tetto a châlet di legno »	» 80.—
Con reggi-tetto e tettoia « Eternit »	» 90.—
Gambe massicce da fissare al fondo (ogni quattro)	» 5.—
Robusto cavalletto porta-arnia (spediscesi scomposto)	» 8.—
Tettoiette « Eternit » robuste cadauna	» 15.—
Reggi-tettoiette, solide »	» 10.—
Reggette angolari porta-telaini (rendono i telaini impropolizzabili)	cad. » 0.60.—

NB. L'arnia Dadant, scomposta, costa L. 5. in meno.

ARNIA D'OSSERVAZIONE



E' facilmente dimostrabile la grande utilità offerta da un congruo numero di arnie d'osservazione in ogni apiario, in rapporto, naturalmente, all'importanza degli apiari stessi.

L'arnia d'osservazione, torna infatti assai preziosa rappresentando essa, nell'apiario, una specie di indice, di termometro, di controllo, sull'andamento generale degli alveari, e da essa può desumersi lo sviluppo o la stasi, le eccedenze o le deficienze dell'intera posta senza dover disturbare ciascuna famiglia per le constatazioni del caso, e ciò con relativo nocumento alle stesse e perditempo per l'apicoltore.

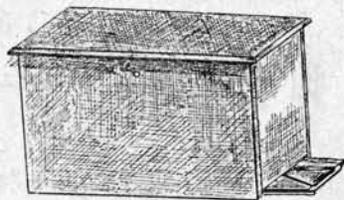
Ma a parte i vantaggi tecnici e pratici suddetti, l'arnia d'osservazione, per l'estetica sua elegante, snella e severa insieme, può rappresentare anche un gentile e redditivo ornamento per giardino, frutteto ecc. oltrechè offrire un sano godimento spirituale permettendo la contemplazione e lo studio delle meravigliose intimità dell'alveare, al riparo da ogni pericolo di punture.

La nostra arnia, ha undici sportelli a vetro, tetto a châlet di legno verniciato e fondo mobile. Posa su solido cavalletto. Per ragioni intuitive si spedisce senza vetri, completamente attrezzata.

Costa ovunque non meno di 400 lire. Noi, la cediamo però a sole L. 250.

PER L'ALLEVAMENTO DELLE REGINE

Arnietta « Ideale »



Poter disporre in ogni tempo di regine giovani, selezionate e fecondate è di somma importanza per l'andamento degli apiari se si vogliono seriamente redditizi.

Con le apposite arniette, l'allevamento riesce facile divertente ed istruttivo ad un tempo. Ogni arnietta è corredata da breve e chiara istruzione.

Prezzo dell'arnietta L. 27,50. - Per 10 o più arniette, prezzo a convenirsi.

Manualetto ottimo e pratico per l'allevamento delle regine. L. 5.—

Gabbietta a spirale



In alluminio, per proteggere le celle reali. cad. L. 2.—

Bastoncini torniti



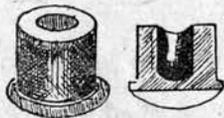
Per celle reali. cad. L. 0,25

Asta forata



Porta cupolini. cad. L. 2,50

Cupolini



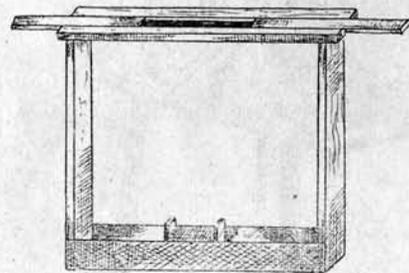
In legno, ben torniti.
cad. L. 0,25
al cento » 20.—

Stacca-larve



In alluminio. L. 1.—

Introduttore automatico di regine

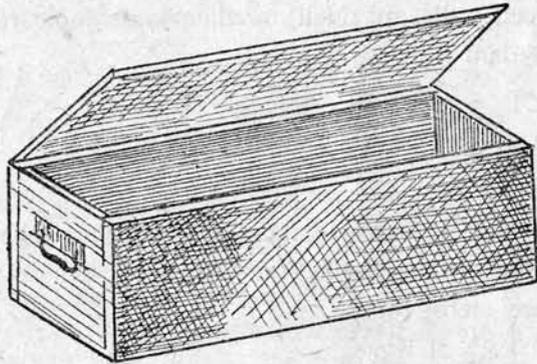


Risolve felicemente il problema dell'introduzione delle regine negli alveari orfani e negli sciami artificiali, escludendo ogni pericolo che a tale operazione sarebbe a temersi con altri sistemi di introduzione.

Serve per qualsiasi tipo di arnia e si spedisce corredata da apposita istruzione.

cad. L. 7,50

Cassa trasporta-favi



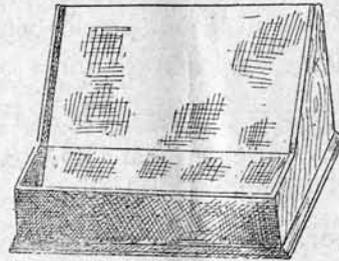
A fondo metallico e solide maniglie. Indispensabile pel trasporto dei favi dagli alveari al laboratorio. Il lavoro riesce così facile e spedito; si evita il pericolo di saccheggj e gli spandimenti di miele che si deposita sul fondo metallico. Nessun apicoltore deve essere sprovvisto della cassa trasporta-favi. Per telaini Sartori L. 40.—
» » Dadant » 45.—

Pialla disopercolatrice



E' l'ideale degli apparecchi per disopercolare e la raccomandiamo vivamente ai nostri amici. Con la pialla, il noioso e difficile lavoro della disopercolatura, si trasforma in un divertimento. In un attimo, si disopercola alla perfezione un favo. Elegante, in alluminio e lama di metallo omogeneo. Costa sole L. 25.—
Lame di ricambio, d'acciaio, affilatissime. » 5.—

Leggio per disopercolare



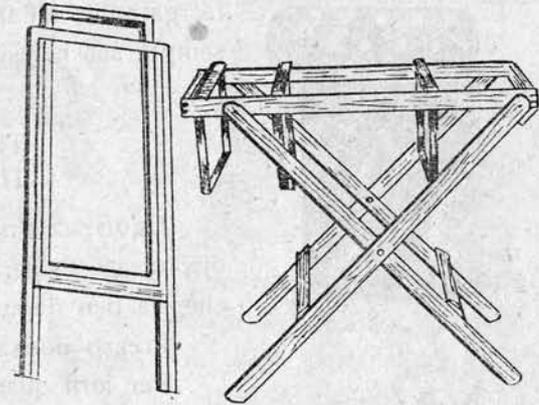
Tiene i favi in comoda posizione per la disopercolatura ed il miele si raccoglie sul fondo metallico. E' semplice, solido, raccomandabile. L. 25.—

Coltello per disopercolare



A spatola, di acciaio a tre lati taglienti, serve bene, ed é assai diffuso. L. 5.—

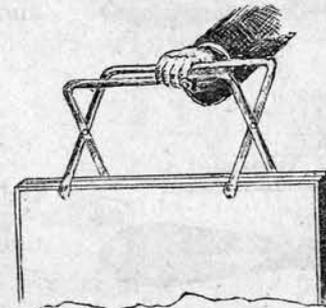
Cavalletto appoggia-telaini pieghevole



Per le riviste agli alveari, per le riunioni di famiglie deboli è necessario il cavalletto. Chiuso, occupa uno spazio limitatissimo.

Per telaini Sartori L. 12,50
» » Dadant » 15.—

Tenaglia a griffe per arnie Dadant.

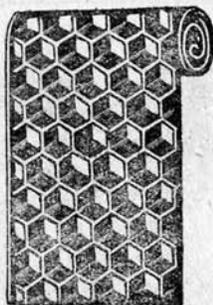


Indispensabile per l'estrazione dei favi dalle arnie Dadant.

Prezzo L. 6.—

Fogli cerei a celle rialzate

I nostri fogli cerei di speciale e perfetta lavorazione, sono preparati con cera vergine pura, garantita all'analisi, e riescono perciò bene accetti alle api. Nelle ordinazioni indicare sempre se si desiderano di misura « Sartori » o « Dadant ».

**PREZZI**

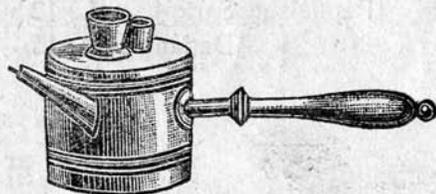
Tipo « corrente » al Kg. L. 19.50

Tipo « superiore » al Kg. L. 21.—

Lavorazione cera ai clienti. Per comodità e nell'interesse della nostra clientela che disponesse di cera pura d'api, ci assumiamo di trasformarla in bellissimi fogli cerei, semprechè sia ben depurata, pulita e non contenga sostanze eterogenee.

Prezzo della lavorazione per piccoli quantitativi L. 5 al Kg.

Per forti quantitativi, prezzi a convenirsi. >

Vaschetta a bagno - maria

E' la migliore e più conveniente vaschetta in uso. Serve a sciogliere e mantenere a lungo liquida la cera per fissare i fogli ai telaini. Con essa é eliminato anche il minimo spandimento della preziosa materia.

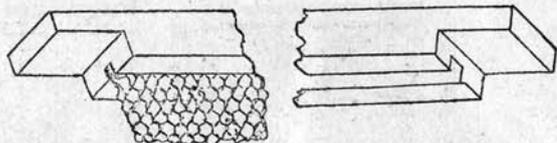
cad. L. 9.—

Sperone « Woiblet »

Indispensabile per inserire il filo zingato nel foglio cereo. E' comodissimo ed universalmente usato. Si scalda tuffandolo nell'acqua bollente.

cad. L. 5.—

Liste per telaini « Dadant »



Preparate nelle misure ufficiali. Danno infatti i telaini di cm. 42 x 27 e 42 x 13,5. Le liste *porta-favo* sono lunghe cm. 47 e quelle pel nido, di grosso spessore, sono fornite dell'apposita scanalatura.

Prezzo per num. 100 telaini da nido L. 45.—
 » » » 100 » » melario » 30.—

Chiodini speciali per confezionare i telaini all'etto L. 0,75



Distanziatori automatici, indubbiamente i migliori, i quali, oltre al tenere esattamente la distanza voluta, tra telaino e telaino, conferiscono al medesimo una maggior e più grande solidità.

All'etto L. 8,50

Chiodini speciali per fissare i distanziatori. all'etto L. 1,00

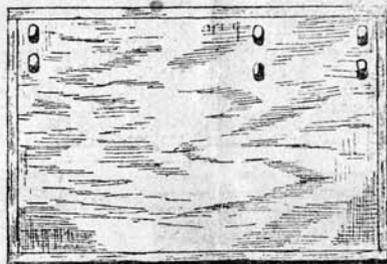
Per tagliare liste



Apparecchio per taglio di precisione delle liste per telaini « Dadant » tanto da nido che da melario.

cad. L. 5.—

Tavoletta per applicazione distanziatori automatici



Indispensabile per applicare i distanziatori automatici ai telaini. Serve tanto per i telaini « Dadant » che « Sartori ». Con essa, si applicano alla perfezione, rapidamente e con tutta facilità. L. 6.—

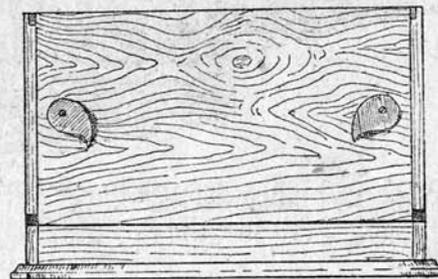
Per confezionare telaini da melario



Apparecchio praticissimo ed indispensabile che consente una rapida e perfetta confezione dei telaini da melario.

cad. L. 8.—

Per confezionare i telaini da nido



Questo apparecchio, non deve mancare in nessun laboratorio, ottenendo col medesimo, dei lavori perfetti e con grande risparmio di tempo. L. 10.—

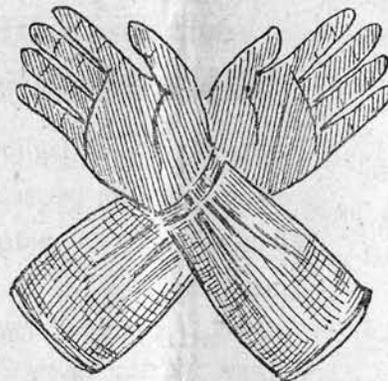
PER LA DIFESA DEL VISO E DELLE MANI



Maschera di tulle, speciale, tascabile, per qualunque cappello.

L. 10.—

Maschera a rete metallica, praticissima, ben lavorata ed a forte tessuto. L. 11,50



Guanti speciali a 5 dita, inaccessibili alle punture, con manopola.

L. 27.—

Detti, di pelle morbidissima ben confezionati, di lunghissima durata e garantiti sotto ogni rapporto.

L. 45.—

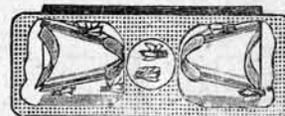
Spazzola per Api



Indispensabile per scacciare le api dai favi.

L. 5.—

Detta più grande, a ricco crine morbido, di grande praticità, consigliabilissima per la sua grande praticità L. 10.—



Fuga-api

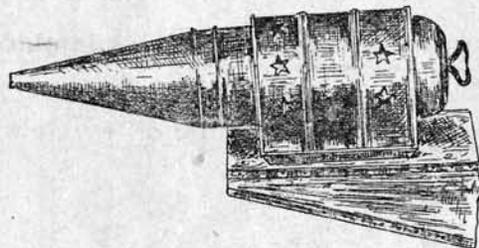
Il fuga-api, applicato a-

gli alveari al momento del raccolto, in poche ore libera completamente il melario dalle api facilitando così l'estrazione dei favi.

A due uscite L. 2,25

» quattro » » 3,50

Affumicatore a mantice

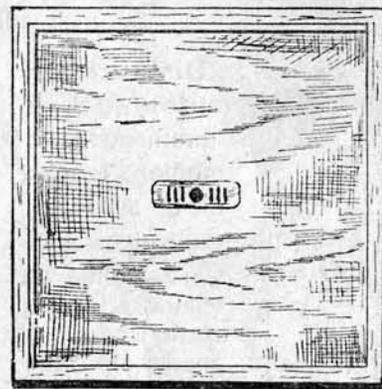


Solido, ben finito, necessario per rendere mansuete le api in ogni operazione negli alveari.

L. 15.—

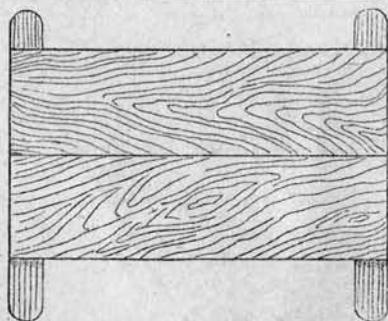
Batuffoli per affumicatore, all'acido salicilico, producono un fumo efficace ed innocuo alle api e non vanno soggetti a spegnersi. cad. L. 0,25

TAVOLETTA SPECIALE PER FUGA-API



Di misura esatta, ben lavorata ed indispensabile per passare il fuga-api agli alveari. L. 12.—

Tavoletta combinata



E' necessaria per inserire il filo zingato nel foglio cereo a mezzo dello sperone.

Serve tanto pei telaini da nido che per quelli da melario Dant, e costa L. 5.—

Tavoletta per telaini Sartori L. 3.

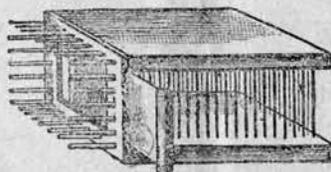
Leva stacca telaini



Necessaria in tutte le operazioni che richiedano la rimozione o l'estrazione di favi dagli alveari.

L. 2,75

Gabbietta



Per prendere la regina senza toccarla e quindi senza pericolo di offenderla.

Assai pratica e raccomandabile. L. 5.—

Gabbietta



Da regina. È la più in uso perchè pratica e conveniente.

L. 2,50

Leva stacca-melario



Con raschiatore, in acciaio nichelato, robusta, praticissima ed utile. L. 6.—

Uncinetti

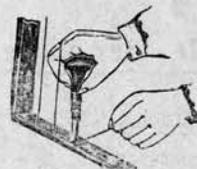


I migliori per la tensione del filo nel telaio. - All'etto L. 1,10



Fissa uncinetti automatico

Assolutamente indispensabile e praticissimo. L. 6.—

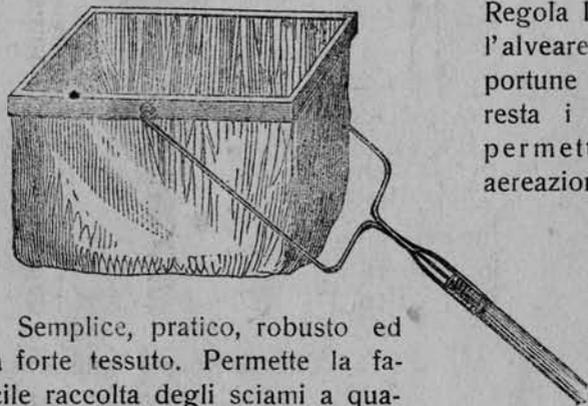


Come si usa il fissa uncinetti e come si armano i telaini.

Filo zingato sottilissimo



Il più adatto per armare i telaini. - In piccole massine. All'etto L. 1,20

Pigliasciami a sacco

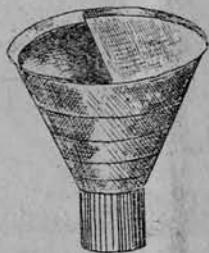
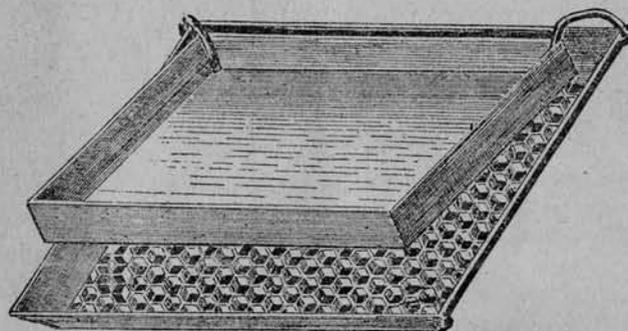
Semplice, pratico, robusto ed a forte tessuto. Permette la facile raccolta degli sciami a qualunque altezza.

Senz'asta L. 17,50

Claustratore "Guzzi,,

Regola la temperatura nell'alveare, impedisce inopportune sortite di api, arresta i saccheggi, mentre permette un'abbondante aereazione interna.

cad. L. 3,50

**Stampo a pressione per fogli cerei**

Con esso si fabbricano facilmente bellissimi fogli cerei a celle rialzate. Ogni stampo è corredato da chiara istruzione.

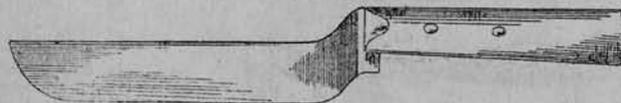
L. 300.

Porticina «Universale» per arnie Dadant

In legno, ben finita, serve per quattro diversi usi: pel grande e medio raccolto; pel trasporto degli alveari, e per schermo a pettine contro le farfalle a teschio.

E' indubbiamente tra le migliori porticine conosciute.

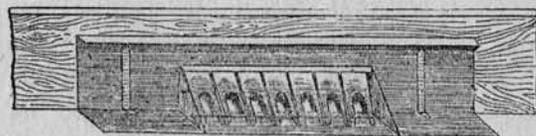
cad. L. 2,50

Coltella curva speciale

Di puro acciaio, affilatissima, finemente lavorata e solida. Serve mirabilmente tanto nel laboratorio che nei lavori interni degli alveari.

cad. L. 8,50

Porticina « Preferita »



Tutta in metallo. Serve anche come trappola da fuchi e contro le farfalle a teschio.
cad. L. 5.—

Trappola da fuchi

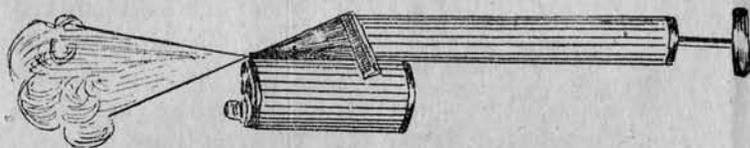


Diffusissima, solida, pratica ed economica. L. 15.—

Trappola da fuchi, grande, a gabbie, veramente efficace a distruggere i fuchi in poco tempo. E' la migliore e da preferirsi.

L. 22.—

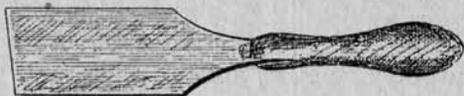
Irroratrice « Aspinwall »



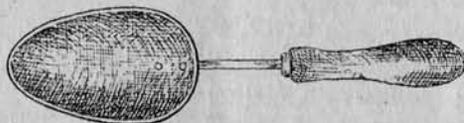
Per la disinfezione delle arnie, pollai, conigliere ecc. e per trattamenti anticrittogamici ed insetticidi nei giardini, frutteti, serre ecc. cad. L. 20.—

Pale pel maneggio del miele cristallizzato

Pel maneggio del miele indurito, si rendono indispensabili apposite robuste pale. Solide, ben finite, di metallo e manico legno.



Dritta L. 8.—



A cucchiaio L. 7,50

Maturatore

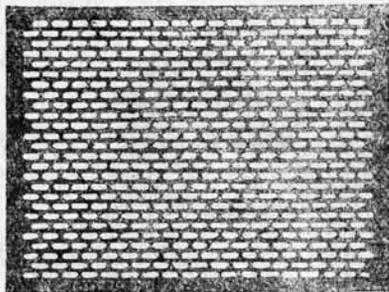


In legno, capace di circa un quintale di miele, diligentemente paraffinato all'interno e fornito di robusti cerchi in ferro.

I maturatori in legno, sono i migliori.

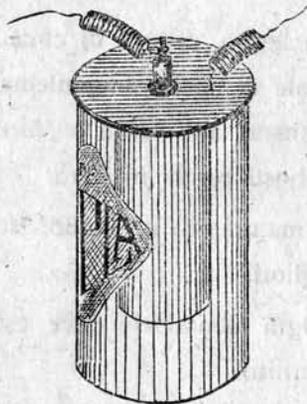
Ogni laboratorio deve esserne fornito.

cad. L. 40.—

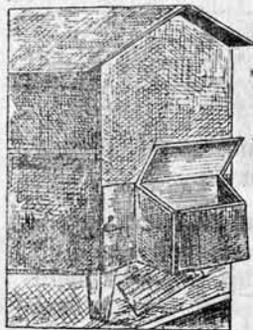
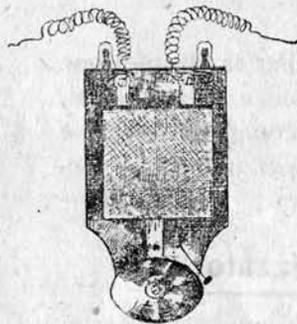
Lastra escludi - regina

Applicata tra il nido ed il melario, impedisce alla regina di accedere al melario dove si ottengono quindi tutti favi candidi col miele vergine.

Misura cm. 50x50 e costa L. 12.—

Pila « Simpla »

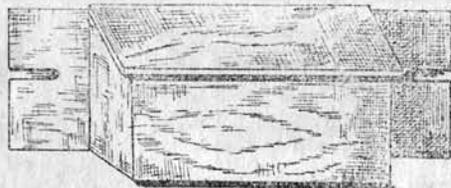
Grande generatrice di elettricità. Con due di queste pile funziona benissimo qualsiasi suoneria. cad. L. 15.—

Come si applica il NutritoreCampanello elettrico

Di perfetto funzionamento.

L. 12,50

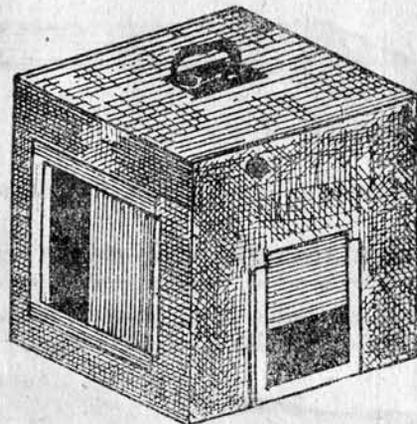
Filo conduttore per
impianto campanelli elettrici - al metro L. 0,50
p. cento metri » 40 -

Nutritore a scatola

pericolo di saccheggio, contiene 1 Kg. di miele, e le api vi si nutrono comodamente senza essere minimamente disturbate.

E' a nostro avviso il migliore dei nutritori, sia per la sua semplicità e praticità, che pel suo tenue costo.

Esclude qualsiasi
cad. L. 6.—

Cassetta trasporta - sciame

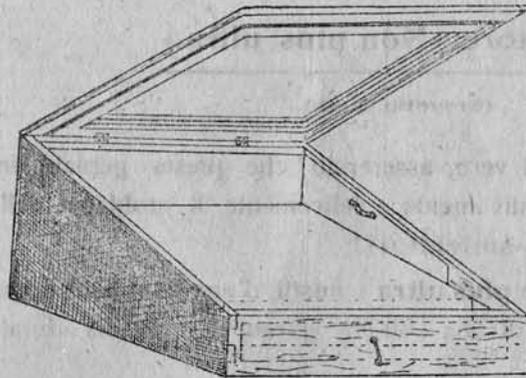
Comoda e necessaria per trasporto o spedizione di sciame da una località all'altra senza pericolo di asfissia.

Ha grandi aperture munite di rete metallica, ed è indicata anche per la provvisoria introduzione

degli sciame da trasportare poi all'apiario senza spostare le arnie.

Costa L. 25.—

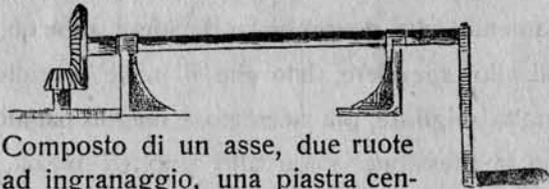
Sceratrice solare



E' uno degli apparecchi che maggiormente si rendono utili negli apiari, riducendo prontamente e con l'azione del sole tutte le briciole di favi che diversamente andrebbero disperse o preda alle tarme, in bellissimi pani di cera vergine.

La Sceratrice non deve mancare in nessun apiario. Senza vetri L. 40.—

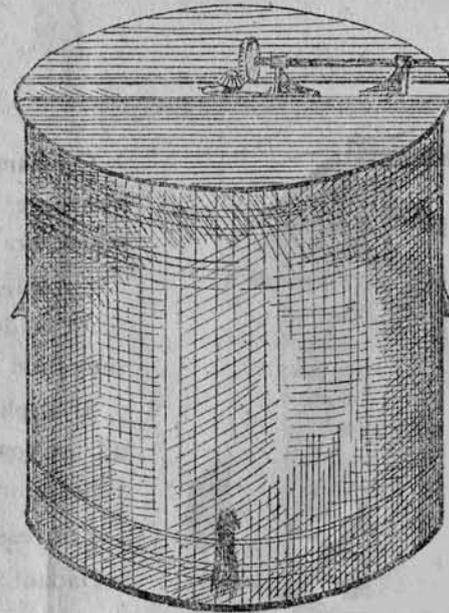
Movimento ad ingran. per smielatori



Composto di un asse, due ruote ad ingranaggio, una piastra centrale, due sopporti e manovella.

L. 38.—

Smielatori



I nostri Smielatori sono garantiti per solidità scorrevolezza e per la qualità della materia prima.

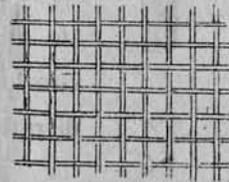
Sono per favi **Dadant** ma servono anche pei « Sartori ».

Per 2 favi da nido
o 4 da melario L. 220

Per 4 favi da nido
od 8 da melario L. 285

A 4 favi da nido,
riversibili cioè voltabili automaticamente senza bisogno d'estrarli dallo Smielatore. L. 700

Rete per smielatori

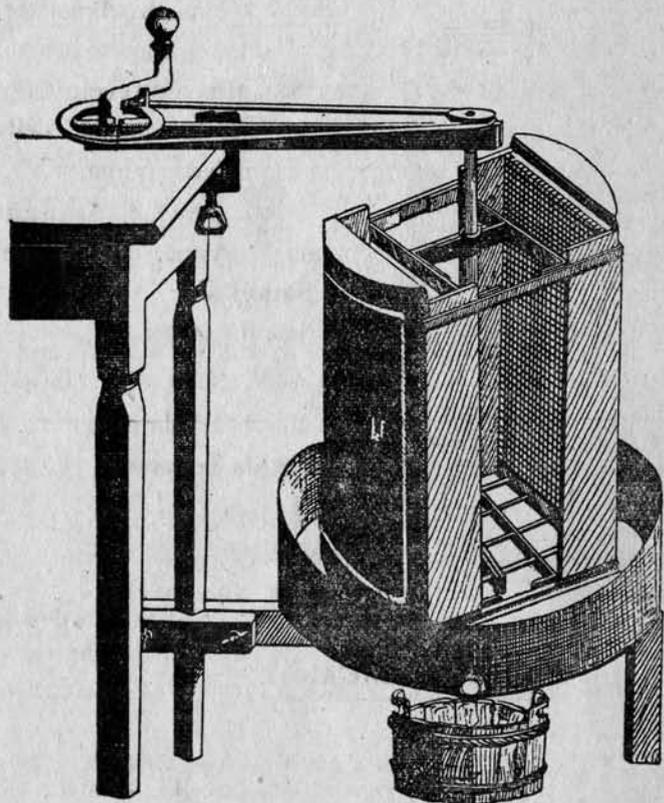


Speciale, rigida, alta cm. 45, al metro L. 12.—

NOVITA' 1925

Smielatore «Non plus ultra»

(Brevetto Guzzi)



Crediamo essere nel vero, asserendo che questa geniale invenzione risolve definitivamente e felicemente il problema della smielatura e del caro-smielatori!

Lo smielatore « **Non plus ultra** » infatti, d'una semplicità e praticità evidenti, è pure di una solidità garantita e la sua durata può dirsi eterna.

Si applica in un momento e con tutta facilità ad un tavolo o ad un sostegno qualsiasi; permette una rapida e comoda centrifugazione dei favi ed è istantaneamente smontabile.

Con esso si smielano contemporaneamente due favi da nido « Dadant » oppure quattro da melario, ed anche, con la medesima facilità, quattro favi « Sartori »

Possiede, in sostanza, tutti i requisiti, tutti i pregi desiderabili, ed il suo prezzo veramente mite dovrebbe far decidere all'acquisto anche i più ritrosi allo spendere, dato che il miele estratto con lo smielatore è molto migliore, più ricercato e meglio pagato di quello ottenuto con la pressione o con altri empirici mezzi.

Prezzo L. 175.—

Filtro conico per miele

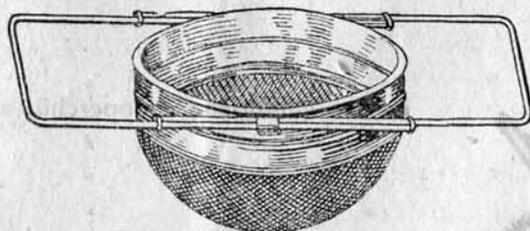
A rete metallica, pratico.

L. 12.—

Rubinetto a taglio

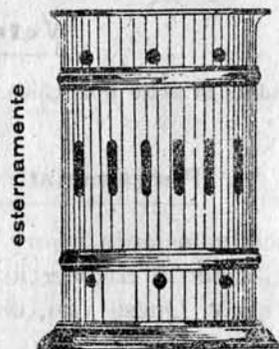
Da applicarsi allo smielatore od ai maturatori per lo scarico del miele. Finemente nichelato.

L. 15.—

Filtro a stanghette

Adattabile a qualunque recipiente, a doppia rete metallica.

L. 15.—

Apparecchio solforatore

esternamente

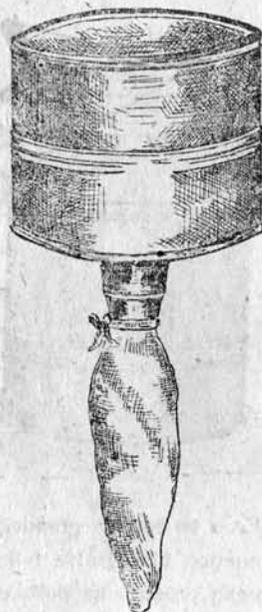


internamente

Indicattissimo per la solforazione dei favi onde preservarli dalle tarme. E' comodo, le candele di zolfo vi bruciano bene ed è eliminato il pericolo d'incendio.

E' indispensabile in ogni laboratorio. cad. L. 10.—

Candele di zolfo > > 0,25

Filtro completo

A doppia filtrazione con sacchetti robustissimi e ben confezionati.

Da questo filtro esce il miele veramente puro, e perciò si raccomanda da sè.

cad. L. 20.—

ATTREZZI VARI PER GIARDINO, LABORATORIO E FATTORIA

Coltello speciale per zootecnica



Serve per regolare o pulire le unghie ai quadrupedi, specie in caso di malattia ai piedi. cad. L. 7,50

Coltello speciale per innesto



Di acciaio puro con manico osso od ebano. L. 7.—

Coltello per innesto a «gemma»



Acciaio garantito, manico osso od ebano. L. 6.—

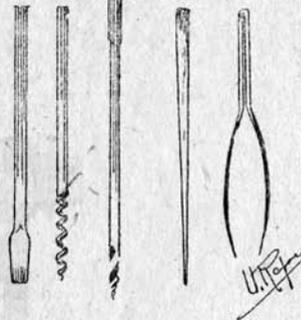
Forbice per potatura



Di puro acciaio, con tagliafilo e gambe ricoperte di legno. L. 12.—



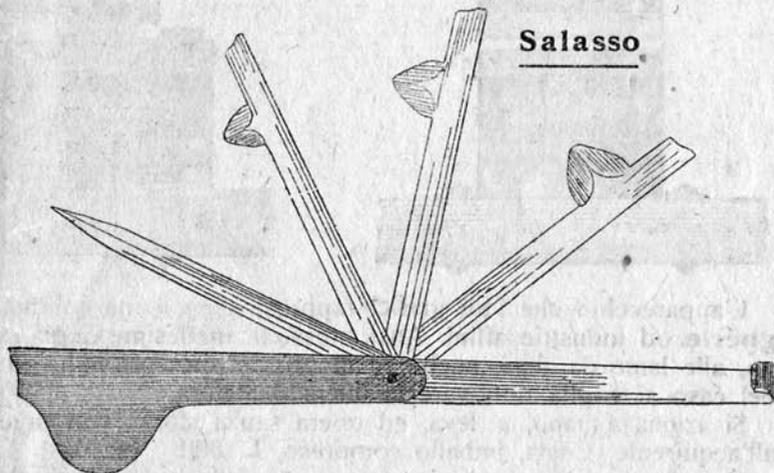
Tenaglia per l'innesto al sughero a tre legature, bronzata e dorata. L. 15.—



Astuccio «vade-mecum»

Con cinque utilissimi attrezzi: succhiello, cava-turaccioli, cacciavite, punteruolo e pinzetta. S'innestano facilmente nel manico e tosto son pronti all'uso e solidissimi. Tutto acciaio nichelato. L. 6.—

Salasso

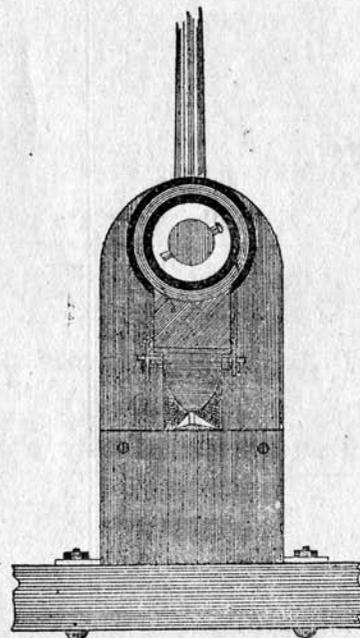
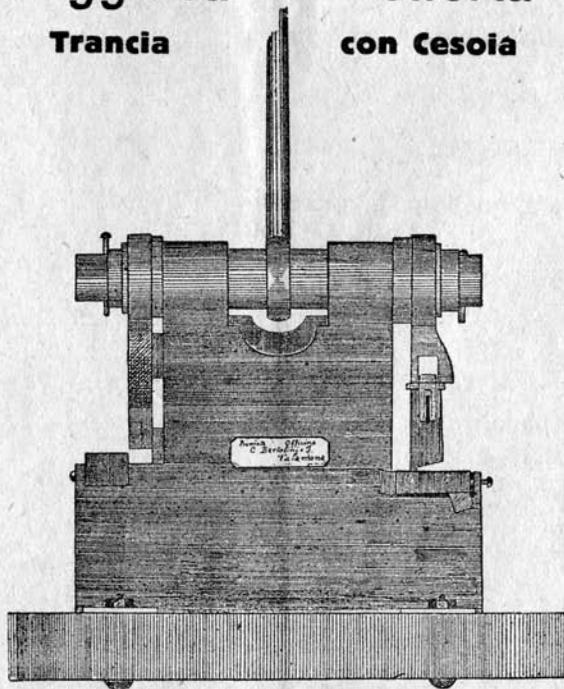
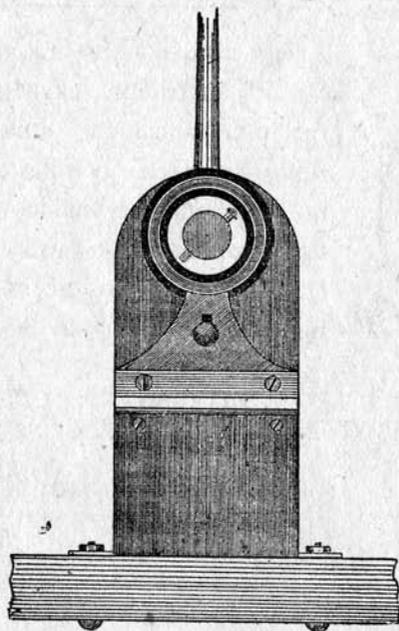


Il migliore, con 5 affilatissime lame in acciaio di prima qualità e manico ottono. cad. L. 12.—

Combinazione vantaggiosa offerta ai nostri clienti

Trancia

con cesoia



L'apparecchio che i tre grafici rappresentano, è una solidissima macchina di recente creazione, indispensabile alle **segherie** od industrie affini. Anzi, presso le medesime va già rapidamente generalizzandosi l'uso. Serve a **fare i denti** a nuovo, alle lame da sega, anche se di grosso spessore ed ha pure la relativa **cesoia** che taglia, che recide i vecchi denti o rotti nel caso si voglia rinnovare la intera dentatura.

Si aziona a mano, a leva, ed opera senza sforzi, con precisione assoluta. E' garantita e viene lasciata anche a prova all'acquirente. Costa, imballo compreso, L. 800.

Ora, siccome delle segherie ve ne sono ovunque e facile sarebbe quindi il collocarne, interessiamo alla bisogna i nostri clienti, ai quali rinunciamo l'intero margine, concedendo, **gratis per ogni macchina collocata**, tanto materiale apistico, a scelta, nel nostro catalogo, per **lire Duecento**. □ un'occasione che ogni buon apicoltore non deve lasciarsi sfuggire!!